



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile del Procedimento:
Ing. Giovanna Bianco

Progetto:
Ing. Iacopo Bianchi
Ing. Francesca Nobili
Geom. Roberto Protti

Progetto opere strutturali:
Area Engineering srl

PROG. 15008/2018
IMPIANTI SPORTIVI PATTINAGGIO:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
(CUP C56H18000090004)

PISTA DI PATTINAGGIO
VIA VALDIBRANA



PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICO ECONOMICA
(art. 23 DLgs. 50/2016)

Elaborato:

Allegato alla Delibera G.C.
n°
del

Rev. n° del

08

PRIME INDICAZIONI PER LA SICUREZZA

CODIFICA

08-VAL-FTE-REL

FORMATO

A4

SCALA

--

Data di stampa: 19.06.2018

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PSC

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi. scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere nonché alle lavorazioni interferenti

Si riportano nel presente paragrafo le prime linee guida per l'estensione del PSC (o del PSS qualora l'intera opera venisse realizzata da un'unica impresa), con riferimento alle particolarità del cantiere ed ai suoi problemi specifici, tralasciando quegli aspetti che, per loro frequenza e normalità, possono essere considerati rischi tipici presenti in quasi tutti i cantieri, e quindi trattati nei relativi POS.

Un primo elemento di criticità è legato alle interferenze del cantiere con i frequentatori dell'adiacente area sportiva e destinata a verde pubblico, con le quali vengono condivise le zone di accesso al cantiere (da via di Valdibrana) ed in parte l'area di sosta dei mezzi per l'approvvigionamento dei materiali. I

Particolare attenzione andrà quindi indirizzata a questa problematica: dovranno essere individuati nel Piano di sicurezza (o nel PSS) l'organizzazione del cantiere, le misure atte a tenere a debita distanza i frequentatori del parco adiacente durante le lavorazioni e gli eventuali percorsi, anche alternativi, con l'indicazione delle persone e dei mezzi autorizzati a percorrerli. Tali percorsi, da individuarsi chiaramente nella planimetria generale di cantiere, nonché le loro caratteristiche dal punto di vista della sicurezza, dovranno essere aggiornati qualora si rendesse necessario, anche nel corso dell'esecuzione dei lavori. Si segnala l'opportunità di vietare al transito, delimitandolo con recinzione di cantiere e utilizzandolo come stoccaggio materiali, il vialetto in adiacenza al lato lungo dell'impianto, di collegamento tra via Valdibrana e il torrente Brana, dal momento che sono presenti percorsi alternativi per raggiungere le maggiori aree di interesse della zona.

Inoltre durante il fissaggio e la revisione dei nodi e per tutti le operazioni in presenza di piattaforma aeree, dovrà essere garantita l'assenza di personale al di sotto delle aree di intervento e degli spazi di manovra garantendo il rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. 81/01 e meglio individuate nei più specifici piani di sicurezza.

In riferimento agli interventi descritti nella relazione tecnica sopra illustrata, vengono individuate nella tabella sottostante le principali fasi lavorative:

Macro lavorazione	Descrizione
1	Allestimento cantiere e pulizia dell'area
2	Controllo e sostituzione dove necessario dei nodi della struttura metallica portante, pulizia delle parti metalliche strutturali, applicazione di prodotti anticorrosivi, verniciatura
3	Rifacimento del piano di gioco e dei parapetti
4	Inserimento blocco spogliatoi, servizi igienici e accessori
5	Sostituzione impianti tecnologici (elettrico, termico e antincendio)
6	Impianto smaltimento acque reflue e meteoriche
7	Sistemazioni esterne

Quanto sopra deve essere tenuto in considerazione dall'impresa esecutrice, nella predisposizione del POS e del PSS e/o nell'accettazione del PSC redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione di esecuzione dell'opera. Durante l'esecuzione dei lavori, le imprese si fanno esse stesse garanti dell'applicazione delle relative norme da parte delle proprie maestranze, individuando nel capocantiere (o suo delegato) il soggetto atto al continuo monitoraggio per la verifica della corretta applicazione dei piani della sicurezza e alla costante attenzione alla realtà operativa.

Per quanto concerne le scelte progettuali ed organizzative del cantiere, durante i lavori in quota, non essendo economicamente sostenibile l'installazione di un ponteggio sull'intera area di intervento, e trattandosi principalmente di interventi puntuali, si interverrà con piattaforme elevatrici mobili, avendo cura che siano utilizzati dispositivi anticaduta certificati. Si raccomanda l'assenza totale di lavorazioni nell'area sottostante durante le fasi riguardati i lavori aerei.

*Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base di quanto è stato possibile reperire durante i rilievi finalizzati alla predisposizione del presente progetto di fattibilità tecnica dell'intervento; la stessa, nella quale sono indicate le prime misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, **non intende sostituire in alcun modo l'operato del Coordinatore della sicurezza, né le scelte che quest'ultimo riterrà necessario adottare nella predisposizione del PSC ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.***

Le imprese sono peraltro tenute a valutare, in fase di aggiudicazione dell'appalto, la propria organizzazione della sicurezza ai sensi del D.lgs 81 del 2008 in riferimento ai rischi specifici di questo cantiere e sono pertanto consapevoli delle attività che dovranno essere intraprese per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori.

Stima sommaria dei Costi della sicurezza

n°	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo unitario €/u.m.	Importo €
1	Allattamento cantiere (recinzioni, servizi igienici, cartellonistica, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, cassette di pronto soccorso, estintori, etc...).	A corpo	1	5.000,00	5.000,00
2	Noleggio piattaforma aerea per le lavorazioni in elevazione	A corpo	1	15.000,00	15.000,00
3	Movimentazione blocchi spogliatoi/bagni prefabbricati mediante utilizzo di mezzi con autogru e personale a terra per il corretto scarico in sicurezza	A corpo	1	8.000,00	8.000,00
6	Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza ed eventuali interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti; misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva , DPI eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti .	A corpo	1	1.000,00	1.000,00
TOTALE A CORPO (escluso iva)					29.000,00